



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Martedì, 08 agosto 2017

FIN - CAMPANIA

Martedì, 08 agosto 2017

FIN - Campania

08/08/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 34	<i>STEFANO ARCOBELLI</i>	
Roma party con i big del mondo		1
08/08/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 34		
Kromowidjojo e Hosszu da record Tre podi azzurri		3
08/08/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 35	<i>PAOLO REGGIANINI</i>	
Addio Dall' Aglio E' una morte misteriosa: in palestra, solo		4
08/08/2017 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 50-51		
LACRIME IN PISCINA		6
08/08/2017 TuttoSport Pagina 36-37	<i>SIMONE DI STEFANO</i>	
Acqua Champions		8
07/08/2017 corrieredellosport.it		
Energy for Swim, stelle del nuoto a Roma		10
08/08/2017 Il Mattino Pagina 31	<i>Gianluca Agata</i>	
Impianti sportivi, Sos del Comune: «Costi troppo alti»		11
08/08/2017 Il Mattino Pagina 20	<i>Carla Massi</i>	
Choc Dall' Aglio muore in palestra mentre s' allena		13
08/08/2017 Il Roma Pagina 22		
Sanzullo imprendibile: è sua la Traversata dello Stretto		15
08/08/2017 Il Roma Pagina 13		
Oliva campione di solidarietà		16

Roma party con i big del mondo

Da Fede-Sjostrom per gli ultimi 200 sl ad Adrian-Chalmers nei 100: quante stelle a confronto

Notti magiche, vere, in piscina nello stadio più caloroso. Due notti con le stelle mondiali del nuoto e quattro scuole a confronto.

Quattro nazionali contro per regalare spettacolo allo stato puro. Appendice iridata? Rivincita da Budapest? Rientro per chi non c'era? E' un nuoto comunque mai visto prima, con finalità benefiche e voglia di esserci, negata ad esempio a quelli che hanno avuto problemi di doping: non sono stati ammessi.

Per chi non è ancora sazio, e magari cerca un ultimo tempo e intende lasciare il segno nella stagione. Per chi ha vinto l'oro mondiale e vuole fare passerella in casa come le 3 stelle d'Italia, Pellegrini, Paltrinieri, Detti. Per chi è romano e vuol fare un bell' applauso a Simona Quadarella, bronzo nei 1500. Per chi vuole riassaporare l'adrenalina dell'agonismo come Ryan Lochte, Kyle Chalmers, Cate Campbell, non poteva esserci che questo party in acqua, divertente ma anche tecnicamente curioso e tutto da scoprire, visto che un simile format non s'era mai visto. A chi è venuta l'idea di mettere a confronto Usa e Italia, Australia e Resto del Mondo? Ad Andrea Di Nino, l'allenatore friulano-romanista del sudafricano Chad Le Clos, fresco di titolo iridato nei 200 delfino: il tecnico ha varato questa Energy swim Cup-Charity mettendo in pratica il desiderio di un magante ucraino, Konstantin Grigorishin, che ha ottenuto dalla federazione italiana il sostegno e la location per un evento inedito che proietta il nuoto in una dimensione votata al nuoto-show, agile, con lo spettacolo, le musiche e le luci a fare da contorno. «Tutto questo sta divertendo molti i nuotatori» sottolinea Di Nino che racconta come si svilupperà il doppio appuntamento sera allo stadio del Nuoto del Foro Italico ed in diretta su Fox Sport, col debutto da commentatore di Filippo Magnini.

Di Nino, quale sarà il piatto più forte? «L'ultima volta di Pellegrini contro Sjostrom nei 200 sl». Perché non ci saranno i 1500? «Essendo un meeting veloce, e non essendoci il millecinescentista australiano, rischiamo di proporre una sfida a due quando invece la formula è equilibrata e ogni formazione deve schierare obbligatoriamente 2 nuotatori».

Perché non ha invitato Phelps? «Con tutti i campioni che abbiamo in acqua ci sembrava poco corretto che poi le attenzioni si sarebbero rivolte tutte su di lui che neanche nuota più, ed invece abbiamo avuto l'adesione di Lochte per il suo rientro internazionale. La sua sfida a delfino contro Le Clos sarà un altro

NUOVO > AI FORO ITALICO

la formula

DUKE SERATI DA SHOW
TEA GORE E SPETTACOLO
DIRETTE DALLE 21 SU FOX

ENERGY FOR SWIM - CHARITY
Per l'area a disposizione con Energy attendibile in collaborazione con la Fin. Formet nuovo con 2 atleti per ogni nazione: Usa, Australia e Resto del Mondo. I 400 metri sono divisi in 4 gruppi da 100 metri ciascuno. Al vertice 3 punti al secondo e 1 punto al terzo. Il vincitore si aggiudica un premio di 100 euro. I premi sono divisi in 4 gruppi da 25 euro ciascuno. I premi sono divisi in 4 gruppi da 25 euro ciascuno.

ITALIA
1000 metri
1500 metri

STATI UNITI
1000 metri
1500 metri

AUSTRALIA
1000 metri
1500 metri

ENERGY ALL STARS TEAM
1000 metri
1500 metri

Roma party con i big del mondo

Da Fede-Sjostrom per gli ultimi 200 sl ad Adrian-Chalmers nei 100: quante stelle a confronto

Stipite Probbili
RINA

NUOTO
Notti magiche, vere, in piscina nello stadio più caloroso. Due notti con le stelle mondiali del nuoto e quattro scuole a confronto. Per chi non è ancora sazio, e magari cerca un ultimo tempo e intende lasciare il segno nella stagione. Per chi ha vinto l'oro mondiale e vuole fare passerella in casa come le 3 stelle d'Italia, Pellegrini, Paltrinieri, Detti. Per chi è romano e vuol fare un bell' applauso a Simona Quadarella, bronzo nei 1500. Per chi vuole riassaporare l'adrenalina dell'agonismo come Ryan Lochte, Kyle Chalmers, Cate Campbell, non poteva esserci che questo party in acqua, divertente ma anche tecnicamente curioso e tutto da scoprire, visto che un simile format non s'era mai visto. A chi è venuta l'idea di mettere a confronto Usa e Italia, Australia e Resto del Mondo? Ad Andrea Di Nino, l'allenatore friulano-romanista del sudafricano Chad Le Clos, fresco di titolo iridato nei 200 delfino: il tecnico ha varato questa Energy swim Cup-Charity mettendo in pratica il desiderio di un magante ucraino, Konstantin Grigorishin, che ha ottenuto dalla federazione italiana il sostegno e la location per un evento inedito che proietta il nuoto in una dimensione votata al nuoto-show, agile, con lo spettacolo, le musiche e le luci a fare da contorno. «Tutto questo sta divertendo molti i nuotatori» sottolinea Di Nino che racconta come si svilupperà il doppio appuntamento sera allo stadio del Nuoto del Foro Italico ed in diretta su Fox Sport, col debutto da commentatore di Filippo Magnini.

Di Nino, quale sarà il piatto più forte?
«L'ultima volta di Pellegrini contro Sjostrom nei 200 sl».

Perché non ci saranno i 1500?
«Essendo un meeting veloce, e non essendoci il millecinescentista australiano, rischiamo di proporre una sfida a due quando invece la formula è equilibrata e ogni formazione deve schierare obbligatoriamente 2 nuotatori».

Perché non ha invitato Phelps?
«Con tutti i campioni che abbiamo in acqua ci sembrava poco corretto che poi le attenzioni si sarebbero rivolte tutte su di lui che neanche nuota più, ed invece abbiamo avuto l'adesione di Lochte per il suo rientro internazionale. La sua sfida a delfino contro Le Clos sarà un altro

ROMA FORO ITALICO 8-9 AGOSTO
ORE 21.00
SECONDI, DECIMI E CENTESIMI PER MIGLIORARE I TEMPI DI VITE DIFFICILI.

ENERGY FOR SWIM
TEA GORE E SPETTACOLO
DIRETTE DALLE 21 SU FOX

dei momenti agonistici più attesi».

Nei 100 sl con gli ultimi 2 olimpionici, lo spettacolo è assicurato, generazioni a confronti «Siamo orgogliosi che Chalmers dopo l' operazione al cuore abbia voluto ripartire da Roma misurandosi contro il campione di Londra Adrian: saranno 100 velocissimi». Con poca tensione per la posta in palio, sarà l' occasione di vedere qualche record mondiale?

«Nelle gare brevi, speriamo: magari ci proverà nei 50 la Sjostrom».

Prove di futuro per un nuoto oltre la tradizione?

«Abbiamo voluto realizzare la visione di Konstantin Grigorishin che già con il suo team transnazionale ha fatto crescere talenti come Romanchuk e realizzato una base in Turchia.

Partiamo da Roma, per offrire un prodotto nuoto, sarà un Demo la cui riuscita potrà consentirci una continuità sull' evento. la combinazione sport, spettacolo, charity funziona.

Essere stati accolti in Campidoglio è un attestato importante.

Con la sinergia federale e il lavoro d' equipe siamo riusciti a realizzare qualcosa di unico. Il divertimento è assicurato» .

STEFANO ARCOBELLI

a Berlino

Kromowidjojo e Hosszu da record Tre podi azzurri

Due record del mondo illuminano la seconda serata della tappa di Coppa del Mondo di Berlino in vasca corta. La Kromowidjojo, biolimpionica di Londra 2012, spodesta Sjostrom, che a Mosca aveva nuotato i 50 sl in 23"10: l'olandese è la prima donna sotto i 23". L'altro primato cancellato è quello dei 100 misti, con la Hosszu (tripletta) che succede a se stessa.

Podi azzurri per Fabio Scozzoli, a 5/100 dal suo record italiano nei 50 rana, per Ilaria Bianchi nei 100 farfalla a 29/100 dal suo limite e di Turrini nei 400 misti.

Uomini. 200 sl Kozma (Ung) 1'41"03, (b. Detti 1'44"83, Di Giorgio 1'45"73); 100 do Kawecki (Pol) 49"97; 50 ra Van der Burgh (Saf) 25"49, Scozzoli 25"77; 100 fa Le Clos (Saf) 1'49"08; 400 mx Heintz (Ger) 4'05"16, Turrini 4'05"73; Donne . 50 sl Kromowidjojo (Ola) 22"93 (rec. mond., prec. 23"10 Sjostrom, Sve, del 2-8 a Mosca), Sjostrom 23"00, C.Campbell (Aus) 23"62, 7. Ferraioli 24"37. 400 sl Belmonte (Spa) 3'57"19; 200 do Hosszu (Ung) 2'00"37, Seebohm (Aus) 2'00"65; 100 ra Atkinson (Giam) 1'03"16, 4. Castiglioni 1'05"84, 6. Carraro 1'06"35. 8.

Franceschi 1'07"31. 100 fa Hosszu 55"86, Bianchi 56"42; 100 mx Hosszu 56"51 (pas. 25"96, rec.

mon., prec. 56"67 del 4-12-'15 a Netanya), 11. Cusinato 1'01"11, 13.

Castiglioni 1'01"13, 16. Franceschi 1'01"73.

Prossima tappa: Eindhoven 11/12.

Nuoto > Al Foro Italo

la formula

ENERGY ALL STARS TEAM

ITALIA	STATI UNITI	AUSTRALIA	CHLIMERS
ITALIA FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO COMITATO REGIONALE CAMPANIA	STATI UNITI USA SWIMMING	AUSTRALIA AUSTRALIAN SWIMMING FEDERATION	CHLIMERS CHLIMERS

Roma party con i big del mondo

Da Fede-Sjostrom per gli ultimi 200 sl ad Adrian-Chalmers nei 100: quante stelle a confronto

Stefano Arcobelli

Nuoto. In una serata magica, con i più grandi atleti dello sport acquatico, che si sono sfidati nel mare del Foro Italico. In questa seconda serata della tappa di Coppa del Mondo di Berlino in vasca corta, due record del mondo illuminano la seconda serata della tappa di Coppa del Mondo di Berlino in vasca corta. La Kromowidjojo, biolimpionica di Londra 2012, spodesta Sjostrom, che a Mosca aveva nuotato i 50 sl in 23"10: l'olandese è la prima donna sotto i 23". L'altro primato cancellato è quello dei 100 misti, con la Hosszu (tripletta) che succede a se stessa.

A BERLINO

Kromowidjojo e Hosszu da record Tre podi azzurri

Due record del mondo illuminano la seconda serata della tappa di Coppa del Mondo di Berlino in vasca corta. La Kromowidjojo, biolimpionica di Londra 2012, spodesta Sjostrom, che a Mosca aveva nuotato i 50 sl in 23"10: l'olandese è la prima donna sotto i 23". L'altro primato cancellato è quello dei 100 misti, con la Hosszu (tripletta) che succede a se stessa.

ENERGY FOR SWIM

ROMA FORO ITALICO 8-9 AGOSTO

SECONDI, DECIMI E CENTESIMI PER MIGLIORARE I TEMPI DI VITE DIFFICILI.

www.energyforswim.com

Addio Dall' Aglio E' una morte misteriosa, in palestra, solo

Il 24enne di Reggio Emilia domenica si è sentito male mentre stava allenandosi. Inutili i soccorsi. L' autopsia chiarirà le cause

Doveva essere una semplice seduta di allenamento, più di mantenimento che finalizzata ad un imminente impegno agonistico visto che ormai la stagione nazionale volge al termine. D' altronde Mattia Dall' Aglio, 24 anni, stileliberista trovato morto domenica pomeriggio nella palestra dei Vigili del Fuoco di Modena, era prossimo ad intraprendere un nuovo percorso della sua vita, un po' più lontano dal nuoto, più vicino a un' attività legata ai suoi studi universitari. Terminati gli esami, avrebbe conseguito la laurea in Economia e marketing internazionale a novembre. Nato a Montecchio, figlio unico, domenica aveva pranzato a Reggio Emilia con papà Gianluca e mamma Fabrizia, prima di recarsi a Modena.

Era solo Mattia in quella palestra, come gli era capitato altre volte, stava facendo estensioni - come ha raccontato il padre - niente pesi. Lo ha trovato quasi per caso un vigile del fuoco. Nessuna caduta. Pensavano che dormisse, o stirasse i muscoli, sdraiato sul pavimento.

Chi lo ha soccorso, con l' ausilio del defibrillatore ha fatto l' impossibile per tentare di rianimarlo, ma non c' è stato nulla fare. Inizialmente sembrava che fosse caduto per male e avesse sbattuto la testa.

CAUSE Sulle cause del decesso sarà l' autopsia disposta dal pm Katia Marino a chiarire la dinamica; subito dopo l' allarme sono accorsi in palestra gli agenti della Polizia, alcuni pompieri, gli amici e compagni di nuoto avvisati e i genitori. «Mattia stava bene - ha detto il padre - non fumava, non beveva. Ultimamente non aveva lamentato alcun problema di salute. Lo hanno trovato sdraiato a terra, lontano dalle attrezzature alla schiena appoggiata al pavimento e le mani stese in avanti». Mattia Dall' Aglio recentemente era stato operato al naso, un intervento di routine che lo aveva allontanato per un po' dalla piscina. E in occasione di quell' intervento era stato sottoposto a vari esami che avevano dato esito negativo, confermando l' ottimo stato di salute. Era affetto da anemia mediterranea, patologia che non può essere messa in relazione col male.

IL RICORDO Sconvolta la famiglia, gli amici, i compagni di squadra, di Mattia parla il suo allenatore

Canottaggio > Il personaggio

Moioli, i 90 anni del capovoga della Guzzi «L' oro di Londra 1948? Non ho mai smesso»

«Io intanto a Elio Morici, Giovanni Invernizzi e Franco Paggi - racconta il capovoga - vengo a fare il coach del D198 nel 4 settembre. Dopo i 60 anni che passa Moiolli di 4' - persona silenziosa, gli occhi penetranti - viene dal Veneto, da Montebelluna. Non fumava, non beveva. Ultimamente non aveva lamentato alcun problema di salute. Lo hanno trovato sdraiato a terra, lontano dalle attrezzature alla schiena appoggiata al pavimento e le mani stese in avanti». Mattia Dall' Aglio recentemente era stato operato al naso, un intervento di routine che lo aveva allontanato per un po' dalla piscina. E in occasione di quell' intervento era stato sottoposto a vari esami che avevano dato esito negativo, confermando l' ottimo stato di salute. Era affetto da anemia mediterranea, patologia che non può essere messa in relazione col male.

IL RICORDO Sconvolta la famiglia, gli amici, i compagni di squadra, di Mattia parla il suo allenatore

Luciano Landi che lo seguiva da anni. «Ho perso un figlio - ha detto quasi in lacrime il tecnico dei Vigili del Fuoco - . Un atleta di altissimo spessore. Abbiamo fatto insieme il percorso livello giovanile, ottenendo eccellenti risultati come nella 4x200. Dopo la parentesi a Imola, due anni fa era tornato con noi (aveva ottenuto i suoi personali nel 2014 allenandosi con Scozzoli e aveva toccato 28"46 e 1'01"81 nei 50 e 100 rana). L' ultima gara risale al 9 aprile a Riccione (nei 50 e 100 sl il 7 aprile aveva nuotato 23"44 e il 4 aprile nei 100 sl i 50" netti, 17°, ma aveva di personale nello stile libero 49"77, nel 2015), speravamo di ottenere il tempo per le Universiadi. Non ce l' aveva fatta per poco. Ci siamo parlati a fine luglio, ci saremmo dovuti risentire per stabilire se avesse voluto continuare a nuotare a livello agonistico». Anche il tecnico voleva che Mattia superasse brillantemente gli studi: «Si era trasferito al Liceo Scientifico tecnologico Corni di Modena, dove si era diplomato, per riuscire ad allenarsi meglio da noi.

Grande amico di Fabio Scozzoli, dopo la parentesi di Imola si era iscritto a Economia, a Modena, e stava per laurearsi, aveva ripreso ad allenarsi con noi.

Sarebbe dovuto andare all' estero per iniziare una attività di export di prodotti reggiani negli Usa. Quello che è successo è inspiegabile». Sconvolto il mondo del nuoto: messaggio di cordoglio della federnuoto che ricorda la sua partecipazione alla trasferta di Gwangju 2015, dove Mattia fu 4° con la staffetta 4x100 sl e approdò alle semifinali nei 100 stile libero. Incredulo da Berlino è Fabio Scozzoli: «Mattia era uno dei miei migliori amici, due giorni fa mi ha chiamato per farmi gli auguri di compleanno e mi ha sostenuto durante i Mondiali. Abbiamo fatto le vacanze insieme a Cervia poi a Gallipoli, era il classico bravo ragazzo. Penso che si stesse allenando per tenersi in forma, mi diceva che voleva riprendere anche se quest' anno aveva un po' mollato, aveva un grande amore per il nuoto.

Quando si trasferì a Imola fece la prima finale tricolore era ranista e forte poi andò sotto i 50" e puntò sullo stile libero. L' ultimo messaggio che mi ha mandato è stato: ma quant' è bella la vita. Sono sconvolto».

PAOLO REGGIANINI

LACRIME IN PISCINA

Il nuoto piange Dall' Aglio ex azzurro stroncato a 24 anni. Paltrinieri distrutto: «Perdo uno dei miei amici di sempre» Orsi: «La vita è ingiusta»

La morte nel cuore, un dolore straziante, proprio quando si vorrebbe raccontare di altro; tornare sulle meraviglie del Mondiale di Budapest o accogliere come merita la Energy for Swim, che comincerà stasera a Roma. È invece lo sgomento del lutto a segnare l'ambiente del nuoto azzurro che, ieri mattina, ha appreso della improvvisa morte di Mattia Dall' Aglio, al quale domenica nel tardo pomeriggio era stata fatale una seduta di allenamento in palestra a Modena. Dall' Aglio, 24 anni compiuti a gennaio, stileliberista e ranista, era tesserato per il Gruppo Sportivo Vigili del Fuoco "Mario Menegola" di Modena e, dopo la trafila nelle nazionali giovanili, nel 2015 aveva portato i colori dell' Italuoto alle Universiadi di Gwangju.

Proprio quell' esperienza ritorna nel ricordo del c.t. azzurro Cesare Butini: «È una tremenda sciagura che rientra nell' ambito dell' imponderabile. Mattia aveva fatto parte della squadra uni versitaria nel 2015 e aveva partecipato con continuità ai campionati nazionali: ne abbiamo sempre apprezzato impegno e correttezza, ma il ricordo non allevia il dolore per una perdita estremamente prematura».

La Fin ha poi espresso alla famiglia tutto il proprio cordoglio attraverso un comunicato stampa.

DISTRUTTI.

Dall' Aglio, emiliano di Montecchio, prima dell' esperienza modenese era stato tesserato anche per Reggiana Nuoto e Imolanuoto, e dovunque era riuscito a farsi volere bene da compagni e tecnici. Lo sconforto di Gregorio Paltrinieri, con cui - anche per motivi geografici e anagrafici ha spesso condiviso piscine, gare e sensazioni, è enorme: «Perdo uno dei miei amici di sempre; sono costernato e voglio esprimere tutta la mia vicinanza alla sua famiglia. Sono situazioni senza motivo: è proprio ingiusta la vita», gli fa eco Marco Orsi, più volte suo compagno di allenamenti e spes so avversario nelle vasche dei 100 stile.

Un' istantanea che li ritrae in auto, lei alla guida e lui con una smorfia divertita e irridente; Alessia Polieri, compagna di squadra di Dall' Aglio ai tempi di Imolanuoto e di Nazionale alle Universiadi sudcoreane, ha affidato a Face book e al potere di una foto il ricordo dell' amico: «Io non ho parole per

FIN - Campania

descrivere tutto questo - ha commentato per descrivere il dolore che ho provato questa mattina. Voglio ricordati così, sorridente e spensierato, cocciuto e un po' matto, brillante e premuroso. Eri un ragazzo d'oro. Un vero amico. Sono davvero fiera di averti conosciuto, perché non sono tante le persone per cui ne valga la pena».

A Imola, sotto la guida di Cesare Casella e Tamas Gyertyanffy, Dall' Aglio si allenava anche con Fabio Scozzoli, ieri impegnato a Berlino nella seconda tappa della Coppa del Mondo, dove ha conquistato un argento nei 50 rana, ma senza alcuna voglia di esultare. Affettuoso il suo ricordo su Twitter: «Impossibile non averti voluto bene. Ti porterò sempre nel mio cuore. Ciao "Matti"».

STASERA E DOMANI AL FORO ITALICO DI ROMA VA IN SCENA L' INEDITA SFIDA TRA SQUADRE COMPOSTE DA TOP ATLETI

Acqua Champions

La Pellegrini saluta i suoi 200 sl in casa affrontando la Sjostrom: un corpo a corpo non visto ai Mondiali

Dopo il meraviglioso trionfo mondiale di Budapest, Federica Pellegrini non aveva più nuotato in acque italiane. Tredici giorni, troppi per non sognare di rivederla competere a casa nostra. L' attesa terminerà stasera alle 21.38, quando la Divina scenderà in vasca per l' esibizione di Energy for Swim, in programma oggi e domani alla piscina del Foro Italico. Una specie di Champions League del nuoto con il top che può offrire il nuoto mondiale. Dagli azzurri iridati di Budapest, Pellegrini, Paltrinieri, Detti e Quadarella, per passare agli altri campioni del mondo Le Clos (oro nei 200 farfalla), Kalisz (oro nei 200 e 400 misti), e poi ancora l' americano Ryan Lochte di ritorno dalla squalifica di Rio 2016 e l' australiano Kyle Chalmers, reduce da una delicata operazione al cuore.

Federica, dicevamo. E' il suo 200 stile a conservare in sé già un valido motivo per sfidare il caldo di Roma e recarsi alla piscina del Foro Italico per ammirare il duello con Sarah Sjostrom. La svedese campionessa mondiale di tutto (50 e 100 farfalla, 50 stile con tanto di record mondiale sia nei 50 che nei 100 dove ha conquistato comunque un argento), ma non nei 200, dove l' azzurra ha superato se stessa tornando alla medaglia che vale di più. Pellegrini proverà a colpire ancora, covando un desiderio di rivincita visto che domenica a Berlino a prevalere in vasca corta è stata proprio la Sjostrom.

Al fianco dell' italiana, la piscina del Foro Italico, che Federica non ha mai nascosto di amare in maniera particolare. Un luogo magico, un feeling che affonda le sue radici nel 2009, quando al Foro Italico conquistò l' oro mondiale sia nei 200 che nei 400 con altrettanti record del mondo.

«Lo spettacolo di questa vasca e soprattutto la voglia di tornare a casa, nel mio Paese, dopo settimane così intense» ha scritto ieri la veneta su Instagram.

Energy for Swim non sarà solo questo però. Il grande evento internazionale, stasera e domani sera vedrà scendere in vasca molti dei grandi protagonisti del nuoto mondiale, un evento - spettacolo che gode del sostegno della Federazione italiana nuoto e del patrocinio di Roma Capitale, e che vedrà opposte in un quadrangolare le squadre nazionali di Usa, Australia, Italia e le stelle dell' Energy Standard Team.

«E' per me e la città di Roma un onore ospitare tutti questi atleti

36 NUOTO TUTTOSPORT

STASERA E DOMANI AL FORO ITALICO DI ROMA VA IN SCENA L' INEDITA SFIDA TRA SQUADRE COMPOSTE DA TOP ATLETI

Acqua Champions

La Pellegrini saluta i suoi 200 sl in casa affrontando la Sjostrom: un corpo a corpo non visto ai Mondiali

Dopo il trionfo mondiale di Budapest, Federica Pellegrini non aveva più nuotato in acque italiane. Tredici giorni, troppi per non sognare di rivederla competere a casa nostra. L' attesa terminerà stasera alle 21.38, quando la Divina scenderà in vasca per l' esibizione di Energy for Swim, in programma oggi e domani alla piscina del Foro Italico. Una specie di Champions League del nuoto con il top che può offrire il nuoto mondiale. Dagli azzurri iridati di Budapest, Pellegrini, Paltrinieri, Detti e Quadarella, per passare agli altri campioni del mondo Le Clos (oro nei 200 farfalla), Kalisz (oro nei 200 e 400 misti), e poi ancora l' americano Ryan Lochte di ritorno dalla squalifica di Rio 2016 e l' australiano Kyle Chalmers, reduce da una delicata operazione al cuore.

IL SOGNANO DALL'AGOSTO INIZIERÀ LA PRELESTRA PER INFANTO

PER LA PARE FORTUNATEMENTE LA QUADRILLA BERTINIA LOCHTE, MONTINI, COMBASTORI E IN TV LO SPORT

MOTO 37 TUTTOSPORT

«RIVEDREMO LE PROCEDURE IN PIT-LANE CARENA OK»

DALL'ESIBIZIONE SPEGNA GLI ERRORI DUCATI NEL GP DI BRNO E RILANCA LA VOLATA MONDIALE - TUTTO È ANCORA APERTO

LA RISPOSTA DELLA YAMAHA NEI TEST
Nuove ali, Rossi vola

LE AZIENDE APPELLANO SULLE NUOVE ALI? I giudici hanno respinto le richieste di annullamento del contratto con il pilota di Yamaha. Il contratto con il pilota di Yamaha è stato respinto dai giudici. Il contratto con il pilota di Yamaha è stato respinto dai giudici.

plurimedagliati - ha precisato la sindaca di Roma, Virginia Raggi, alla presentazione di ieri in Campidoglio -. Il Pil si muove anche creando valore e per questo dovremmo iniziare a parlare di Fil, felicità interna lorda. Perché questi atleti arricchiscono la nostra città di un valore inestimabile e noi siamo tutti molto attenti a trovare le giuste combinazioni per far sì che Roma possa tornare ad affacciarsi sulla scena internazionale dello sport di alto livello».

Tra le stelle azzurre in vasca, oltre all' olimpionico dei 1500 sl, Gregorio Paltrinieri, la romana Simona Quadarella, fresca di maturità (ha preso 90 e da poco si è iscritta a Economia aziendale) ma soprattutto del bronzo nei 1500 sl. «Riporto la medaglia nella mia città - ha detto l' azzurra - sarà un' emozione. Devo ancora realizzare bene dell' impresa che ho compiuto a Budapest, ma per me è un punto di partenza. Sono giovane, spero di migliorarmi ancora e poi vedremo cosa succederà in futuro».

Grande nuoto ma anche spettacolo, con artisti internazionali come Steve Norman e gli Spandau Ballet, mentre a fare gli onori di casa ci penseranno Massimiliano Rosolino e Giorgia Surina. Il meeting supporta diverse onlus tra cui Save the Children, diretta tv sarà su Fox Sports con supporto tecnico di Filippo Magnini.

SIMONE DI STEFANO

Energy for Swim, stelle del nuoto a Roma

Domani e mercoledì medaglie Mondiali a grande festa capitale

Lo stadio del nuoto del Foro Italico si appresta a vivere Energy for Swim, il grande evento internazionale che domani 8 e mercoledì 9 agosto vedrà scendere in vasca molti dei grandi protagonisti del nuoto mondiale, reduci dai Mondiali di Budapest di una settimana fa. Un evento-spettacolo che gode del sostegno della Federazione italiana nuoto e del patrocinio di Roma Capitale, e che vedrà opposte in un quadrangolare le squadre nazionali di Usa, Australia, Italia e le stelle dell'Energy Standard Team. Freschi campioni del mondo, ma anche duelli che ai mondiali non ci sono stati, come quello tra Federica Pellegrini, al suo ritorno a Roma nella sua piscina preferita dopo l'oro iridato vinto nei 200 stile e la svedese Sarah Sjöström, o campioni che per ragioni diverse non erano a Budapest: su tutti, l'americano Ryan Lochte, di ritorno dalla squalifica di Rio 2016 e l'australiano Kyle Chalmers, reduce da una delicata operazione al cuore.

Informative
 Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetta](#)


 tablet e smartphone.
 Scopri le Offerte



SEMPLICEMENTE PASSIONE

HOME
CALCIO
FI
MOTO
MOTORI
BASKET
VOLLEY
TENNIS
ALTRI SPORT
VIDEO
FOTO
STADIO
GIOCHI

Notizie Ultim'ora

NOTIZIE ULTIM'ORA
 Energy for Swim, stelle del nuoto a Roma



NOTIZIE ULTIM'ORA
 Lyanco, intervento tonsille riuuscito



→ Vedi Tutte



Energy for Swim, stelle del nuoto a Roma

Domani e mercoledì medaglie Mondiali a grande festa capitale



LUNEDÌ 7 AGOSTO 2017 13:08

(ANSA) - ROMA, 07 AGO - Lo stadio del nuoto del Foro Italico si appresta a vivere Energy for Swim, il grande evento internazionale che domani 8 e mercoledì 9 agosto vedrà scendere in vasca molti dei grandi protagonisti del nuoto mondiale, reduci dai Mondiali di Budapest di una settimana fa. Un evento-spettacolo che gode del sostegno della Federazione italiana nuoto e del patrocinio di Roma Capitale, e che vedrà opposte in un quadrangolare le squadre nazionali di Usa, Australia, Italia e le stelle dell'Energy Standard Team. Freschi campioni del mondo, ma anche duelli che ai mondiali non ci sono stati, come quello tra Federica Pellegrini, al suo ritorno a Roma nella sua piscina preferita dopo l'oro iridato vinto nei 200 stile e la svedese Sarah Sjöström, o campioni che per ragioni

Potrebbero interessarti

In Bari-Parma due time out per il caldo
(TuttoSport.com)

Incasti, horror Annabelle in vetta

Venere: ecco cosa significano e perché sono...
(Blogo.it)

La prima partita di Ranieri con il Nantes

risparmiare attivando un abbonamento solo adsl senza linea telefonica
(topfive.it)

L' emergenza

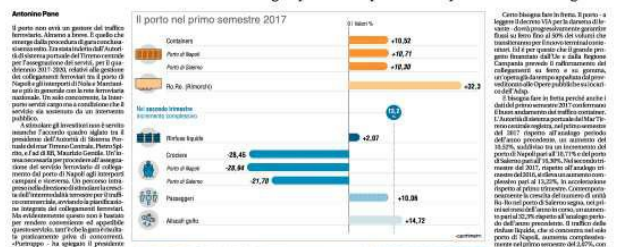
Impianti sportivi, Sos del Comune: «Costi troppo alti»

La proposta L' appello alla Lega: «Il Palavesuvio potrebbe diventare la casa del calcio a 5»

Le Universiadi consergeranno alla città di Napoli un panorama di impianti sportivi efficiente ed a norma. Ma il Comune non sarà in grado, per risorse, e competenze dei propri lavoratori, di gestirlo. È un fatto, ed è il tema che l' assessore allo Sport del Comune di Napoli, **Ciro Borriello**, lancia a due anni dall' evento che porterà all' ombra del Vesuvio 15mila tra atleti, tecnici ed addetti ai lavori. Ed allora il rischio è che il presente di degrado possa essere anche il futuro se non si trova una soluzione. Gli interventi occasionali di manutenzione sono frutto di una impossibilità di programmazione dovuta alle scarse risorse. «Tre anni fa - spiega Borriello - ho dovuto far fronte ad una eredità di una non gestione di questi impianti lasciati a se stessi. Mancavano contratti in tutti gli impianti sportivi e siamo cercando di mettere delle regole per garantirne l' utilizzo migliore. Il problema arriverà dopo le Universiadi. Avremo degli impianti in perfetto stato di efficienza, a norma, ma con le risorse del Comune non si potranno gestire, quindi ci dobbiamo porre il problema di affidarli a delle associazioni sportive o federazioni dandole in affidò ai privati». Le Universiadi una panacea, «interverremo su quindici impianti cittadini mettendo a posto tutte le strutture sia dal punto di vista della messa in sicurezza legata alla manutenzione che sugli aspetti dell' efficienza energetica». Il San Paolo l' unico esempio di programmazione. «Sullo stadio di Fuorigrotta i 25 milioni di euro sono opere di messa in sicurezza per un adeguamento di una impiantistica che risale al 1990, ma avevamo avviato con il Credito sportivo un discorso che ci avrebbe permesso di lavorare su otto o nove impianti nonostante tutti i vincoli di bilancio impostici. Fortunatamente sono arrivati i finanziamenti delle Universiadi». Quella delle norme di sicurezza è una rincorsa perché «cambiano in continuazione e con le scarse risorse un Comune non riesce a farvi fronte se non con interventi occasionali». Ma ci sono anche le buone notizie. Firmata la convenzione con le federazioni ed arti marziali che gestiranno le tre palestre del Palavesuvio, «e sono legittimate ora a chiedere la Scia (la Segnalazione certificata di inizio

15 agosto 2017 **Il Mattino** Cronaca **Napoli 31**

L'economia del mare **Porto, a vuoto la gara per gestire la rete ferroviaria** Una sola offerta ma condizionata al sostegno pubblico. Il presidente Spirito scrive alla Regione



Antonio Pano
Il porto non avrà un passato di malinconia. Anzi, è un settore che ha sempre fatto parte del tessuto economico della Campania. È un settore che ha sempre fatto parte del tessuto economico della Campania. È un settore che ha sempre fatto parte del tessuto economico della Campania.

Gli obiettivi
Il progetto aveva l'obiettivo di far crescere il traffico del camion e trasferire il traffico del camion.

La soluzione
Chiesto alla Regione di pianificare un intervento di adeguamento a costi del servizio ferroviario.

L'emergenza
Impianti sportivi, Sos del Comune: «Costi troppo alti»

L'assessore Borriello lancia un appello ai privati. «Il problema arriverà dopo le Universiadi. Avremo degli impianti in perfetto stato di efficienza, a norma, ma con le risorse del Comune non si potranno gestire, quindi ci dobbiamo porre il problema di affidarli a delle associazioni sportive o federazioni dandole in affidò ai privati». Le Universiadi una panacea, «interverremo su quindici impianti cittadini mettendo a posto tutte le strutture sia dal punto di vista della messa in sicurezza legata alla manutenzione che sugli aspetti dell' efficienza energetica». Il San Paolo l' unico esempio di programmazione. «Sullo stadio di Fuorigrotta i 25 milioni di euro sono opere di messa in sicurezza per un adeguamento di una impiantistica che risale al 1990, ma avevamo avviato con il Credito sportivo un discorso che ci avrebbe permesso di lavorare su otto o nove impianti nonostante tutti i vincoli di bilancio impostici. Fortunatamente sono arrivati i finanziamenti delle Universiadi». Quella delle norme di sicurezza è una rincorsa perché «cambiano in continuazione e con le scarse risorse un Comune non riesce a farvi fronte se non con interventi occasionali». Ma ci sono anche le buone notizie. Firmata la convenzione con le federazioni ed arti marziali che gestiranno le tre palestre del Palavesuvio, «e sono legittimate ora a chiedere la Scia (la Segnalazione certificata di inizio

La proposta
La Lega... il Palavesuvio potrebbe diventare la casa del calcio a 5.

Assessore **Ciro Borriello** a sinistra e presidente **Antonio Pano** a destra

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

attività, ndr) per l' inizio dei lavori necessari». Palavesuvio che potrebbe diventare la casa del calcio a cinque. «Non sono in grado di affidare a questa o quella società un impianto scalando i lavori dal canone perché c' è sempre bisogno di una gara, ma con il calcio a cinque il mio interlocutore è la Lega ed allora dico: perché non troviamo il modo di portare tutte le società al Palavesuvio per farne la casa del calcio a cinque?». Con i circoli (Tennis e Posillipo) si sono avviate le prime riunioni per vendere gli stabili: «Entrambi si sono detti pronti a procedere all' acquisto. Si procederà ad una stima in contraddittorio e si arriverà ad una mediazione chiaramente con un vincolo di destinazione».

Infine il Mario Argento. A vent' anni dalla sua chiusura nulla di nuovo all' orizzonte. Ma certo sarà imprescindibile, per chi vorrà imbarcarsi nell' impresa di rimetterlo in piedi, non avviare un dialogo con il vicino Palapartenope.

Gianluca Agata

La tragedia L' autopsia chiarirà le dinamiche

Choc Dall' Aglio muore in palestra mentre s' allena

Il nuotatore era impegnato in una seduta di pesi forse colpito da un infarto

Stava sollevando i pesi in palestra quando si è sentito male ed è morto. Doveva essere una normale seduta di allenamento a secco quella di Mattia Dall' Aglio, nuotatore, 24 anni, di Montecchio Emilia e, invece, il suo corpo ha ceduto improvvisamente.

Sul podio Prima l' agonistica a Reggio Emilia, poi a Imola e ultimamente nella società sportiva dei Vigili del fuoco. Proprio nella palestra del gruppo è accaduta la tragedia. È stato un collega a trovarlo a terra. Accanto a lui, né farmaci né altri tipi di sostanze. Mattia, nel 2015, aveva partecipato anche alle Universiadi in Corea.

Sulla sua pagina Facebook le foto sul podio con sportivi del calibro di Filippo Magnini e Gabriele Detti.

Solo l' autopsia riuscirà a chiarire le dinamiche di questa morte. Potrebbe essersi sentito male per un infarto e poi aver battuto la testa cadendo. Certo è che, proprio per il livello agonistico dell' impegno sportivo, era costantemente sottoposto ad esami e visite. Godeva di buona salute. I parametri erano tali da permettergli di gareggiare. Quella di Mattia, dunque, va ad aggiungersi alla triste catena di morti improvvise di atleti stroncati proprio mentre erano in attività.

Una possibilità, come ha evidenziato un recente studio dell' Istituto di medicina dello sport del Coni, molto più probabile di quanto si possa pensare.

Il lavoro, pubblicato sulle riviste scientifiche «Europea heart journal» e «British journal of sports medicine», ha rivelato, infatti, che il 4% degli atleti olimpici ha disfunzioni cardiache. I ricercatori hanno seguito per dieci anni oltre duemila atleti che hanno preso parte ai Giochi di Atene (2004) e Sochi (inverno 2014). Per tutti esami strumentali e di immagini, risonanza, Tac ed elettrocardiogramma.

È emerso che 92 sportivi monitorati presentavano risultati anormali: danni genetici ereditari, malattie delle coronarie, ipertensione, fibrillazione atriale e tachicardie. Nove sono stati esclusi dalle gare e 17 hanno dovuto limitare l' impegno fino alla soluzione del problema. «Non tutte le anomalie - è il commento di Antonio Pelliccia autore principale dello studio Direttore scientifico dell' Istituto di medicina dello sport del Coni - sono malattie e non tutte sono preoccupanti. Le anomalie valvolari nei giovani possono essere trattate e non rappresentano una reale limitazione. Anche se si tratta di una piccola



LA PASSIONE SI RINNOVA

Nasce il Nuovo Sito Motori de **IL MATTINO**



- Grafica rinnovata e moderna
- Foto e video di qualità
- Antiprime news
- Prove di tutte le nuove auto
- Speciali saloni e grandi eventi
- Economia e motorsport
- Panoramiche sulle due ruote

ENTRA E FAI IL PIENO DI NOTIZIE

motori.ilmattino.it

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

percentuale con anomalie, 4%, le conseguenze possono essere pesanti. Gli atleti possono essere sani, ma non al riparo da certi rischi come la sindrome della morte improvvisa».

Il Dna In alcuni casi, come poi è stato dimostrato, il colpevole può essere stato un errore genetico che si vede solo facendo la mappatura del Dna, la prolungata somministrazione di alcuni farmaci o un' infezione.

«Un' infezione batterica o virale, a volte magari contratta durante una banale influenza - spiega Antonio Rebutti Direttore di Cardiologia intensiva al Policlinico Gemelli di Roma - può causare una miocardite. L' infiammazione attacca direttamente il muscolo. Il paziente può non accorgersene, il muscolo si ripara ma, restano delle cicatrici. In grado di scatenare aritmie. Inoltre, prendere alcuni farmaci, anche gli antibiotici, può determinare una condizione cosiddetta «sindrome del QT lungo». Un' anomalia cardiaca associata, in alcuni pazienti, a pericolose aritmie e morte improvvisa».

Carla Massi

NUOTO DI FONDO Il prodotto della Canottieri Napoli si aggiudica la gara per la quinta volta consecutiva

Sanzullo imprendibile: è sua la Traversata dello Stretto

Come da pronostico. Mario Sanzullo fa asso pigliatutto e si aggiudica per la quinta volta consecutiva la Traversata dello Stretto.

Lo strapotere dell' atleta delle Fiamme Oro e della Canottieri Napoli, reduce dall' argento ai Mondiali di Budapest nella 5km e dal bronzo nella 5 km a squadre, è senza limiti. Nella gara tra Calabria e Sicilia si è visto sin dalle prime bracciate dopo il via dato sulla sponda messinese dello stretto. Neanche la fortissima corrente discendente, che ha condizionato pesantemente la gara, ha fermato Sanzullo che ha concluso in 56'22 lasciando ampiamente acqua tra se e il secondo arrivato, Federico Tamburrino della Rari Nantes Nomentana Roma (1h 4'10).

Terzo si è classificato Gabriele Mento (Nuotatori Genovesi) in 1h 6. Grande sorpresa in campo femminile con Valeria Cutrupi della Pianeta Sport Reggio Calabria (1h 11'14) che ha battuto due atlete delle Fiamme Oro: la pluricampionessa Martina Grimaldi, arrivata in 1h 13'23, e Fabiana Lamberti (1h 19'42).

A causa delle forti correnti solo 11 atleti degli 80 partiti hanno concluso la gara; gli altri sono stati fermati dai giudici di gara per motivi di sicurezza e classificati tutti al 12esimo posto ex aequo. «Ancora una volta lo Stretto ha mostrato tutto il suo fascino e la sua imprevedibilità», ha commentato Mimmo Pellegrino, presidente del Centro Nuoto Villa San Giovanni che organizza la manifestazione. Perfetta la gestione da parte dell' Autorità Marittima dello Stretto e della Polizia di Stato che hanno permesso la gestione in sicurezza della gara.

24 ROMA SPORT martedì 8 agosto 2017

BEACH SOCCER - LE PAROLE DEL GIGANTE NAPOLETANO, CAPITANO DELLA SAMBENEDETTESSE CHE DOMENICA SI È LAURATA CAMPIONE D'ITALIA

La gioia di Palma: «Abbiamo fatto la storia di questo sport»

NAPOLI. Si è chiusa Domenica la Serie A di Beach Soccer della Lega Nazionale Dilettanti con la vittoria della Sambenedettese in rimonta contro il Catania. A capitano: questo team che fa di propugnatore è quello di Franco Palma (nella foto), classe '81, in am- "Il Problema" che con i suoi sei esperienze ha fatto raggiungere oggi il più alto gradino di questo sport, diventando di fatto un ambasciatore di Napoli

«La final più incredibile che abbia mai visto o fatto, contro grandi campioni di questo sport dove dopo la seconda frazione vinti di 4 reti il più ambizioso naturalmente, più c'è l'orgoglio del campione dove capisci che sei un condottiero e che molli non fa parte di te. È il momento di rialzarti e il momento di mettere in campo tutto lo tuo fiato, il momento di credere. Sono stati tanti i finali e le coppe che negli anni hai portati a casa, adesso stai

servendo la storia a Sambenedettese, quali sono i tuoi propositi nel tuo futuro nel beach soccer? «Devo ritornare fortissimo per quello che ho fatto in questo sport, ho visto tantissimi nel in poco tempo, ho giocato tante finali ho militato con velocità non saprei mai posso dire che tutto quello che ho ricevuto è stato frutto di grande dedizione e sacrificio. Per una carriera, finché la gambe lo permettono ma mi piacerebbe poter restare in quest'ambiente»

Luca Cusani

BOXE - CAMPIONATI DELL'UEA Cascia l'atleta di Torre Annunziata si è sbarazzata della bulgara Eisevva. Oggi tocca a Canfora Testa, il sogno continua: è in semifinale

CASCIA. Continua il sogno di Irma Testa in Umbria. Nella terza giornata di combattimenti ai Campionati dell'Unione Europea di boxe femminile 2017, in occasione di svolgimento a Cascia, la boxer campana ha brillantemente superato il suo ostacolo nei quarti di finale della propria categoria di competenza (160 kg). Reduce dalla vittoria sulla francese Amina Zelen, Irma è tornata sul ring per affrontare l'operta bulgara Doina Eisevva, già campionessa continentale della categoria inferiore (157 kg ndr). L'atleta nostrana, prima donna italiana a partecipare ai Giochi Olimpici della nobilitate, ha sostenuto una vittoria per 4-1, contro un'avvertoria che si è dimostrata decisamente ostica. La prossima sfida di Irma Testa nelle semifinali sarà con l'irlandese Kellie Anne Harrington, che ha sconfitto la danese Elise Ajaja Froehlin. Il match si svolgerà nella giornata di domani ed è l'ultimo ostacolo per la forte campionessa sulla strada per la finale valida per l'oro europeo.

TOCCA A CANFORA. La giornata di oggi invece vedrà ben tre italiane impegnate. Nei quarti di finale saranno protagoniste Roberta Bonanni (60 kg), che dopo la vittoria sulla turca Ayşe Çalır, se la vedrà con la portoghese irlandese Kristina Fitzgibbon O'Hara e Carmela Donnacchia, invece, che combatterà direttamente per le semifinali contro l'inglese Paige Marney. I nostri riflettori sono però certamente puntati sulla partecipante italiana Canfora (75 kg), vincitrice contro la polacca Elżbieta Wójcik, che combatterà con la tedesca Irma Nicoletta Schoenberger in palca e la semifinale.

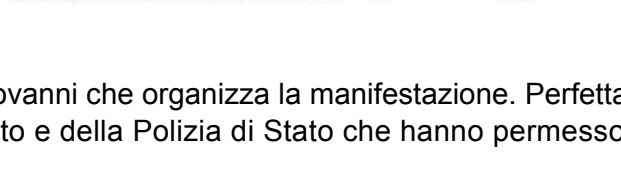
POZZUOLI. Il prossimo 8 ottobre, prenderà ufficialmente il via il nuovo torneo di C Silver mobile campo. Ci sarà anche l'ambasciatore Virtus Pozzuoli, del presidente Palmisano. Il club bianco-granata pozzuolo, ha messo a segno negli ultimi giorni, due importanti colpi di mercato, ingaggiando Erik Vordanov Dimitrov e anche Mario Innocente. Dimitrov, classe 1995, nato a Peralia in Bulgaria, gioca nel ruolo di ala piccola. Alle 200 cm per 80 chilogrammi, è nazionale bulgare under 20 dal 2015 e la scorsa stagione ha militato nel campionato tedesco con la formazione dell'Hannover. Ha iniziato la carriera nel proprio paese con l'Obergang e negli anni successivi sempre in Bulgaria ha vestito le maglie di BC Orlovets, Academic Plovdiv e

Cheremontovo Burgas. Un giocatore, che si è ben messo in evidenza nel campionato tedesco nella sua prima esperienza lontano da casa. Mario Innocente, invece, classe 1973, è un'ala forte, di 194 cm. Per l'atleta il tratto di una gradina ritorno con la canora bianco-granata, dopo la partenza dell'ultima stagione con la Virtus Monte di Procida. Innocente rappresenta una vera e propria bandiera della Virtus Pozzuoli dove per tre stagioni ha accumulato una serie inimmaginabile di presenze e punti, oltre che di successi. «L'arrivo di Mario ci consente di aumentare l'esperienza sotto canestro» spiega il coach pozzuolo Mauro Serpico. «Il suo ingaggio rappresenta un altro tassello importante per la nostra squadra».

Paola Anichini

NUOTO DI FONDO Il prodotto della Canottieri Napoli si aggiudica la gara per la quinta volta consecutiva Sanzullo imprendibile: è sua la Traversata dello Stretto

REGGIO CALABRIA. Come da pronostico. Mario Sanzullo fa asso pigliatutto e si aggiudica per la quinta volta consecutiva la Traversata dello Stretto. Lo strapotere dell' atleta delle Fiamme Oro e della Canottieri Napoli, reduce dall' argento ai Mondiali di Budapest nella 5km e dal bronzo nella 5 km a squadre, è senza limiti. Nella gara tra Calabria e Sicilia si è visto sin dalle prime bracciate dopo il via dato sulla sponda messinese dello stretto. Neanche la fortissima corrente discendente, che ha condizionato pesantemente la gara, ha fermato Sanzullo che ha concluso in 56'22 lasciando ampiamente acqua tra se e il secondo arrivato, Federico Tamburrino della Rari Nantes Nomentana Roma (1h 4'10). Terzo si è classificato Gabriele Mento (Nuotatori Genovesi) in 1h 6. Grande sorpresa in campo femminile con Valeria Cutrupi della Pianeta Sport Reggio Calabria (1h 11'14) che ha battuto due atlete delle Fiamme Oro: la pluricampionessa Martina Grimaldi, arrivata in 1h 13'23, e Fabiana Lamberti (1h 19'42). A causa delle forti correnti solo 11 atleti degli 80 partiti hanno concluso la gara; gli altri sono stati fermati dai giudici di gara per motivi di sicurezza e classificati tutti al 12esimo posto ex aequo. «Ancora una volta lo Stretto ha mostrato tutto il suo fascino e la sua imprevedibilità», ha commentato Mimmo Pellegrino, presidente del Centro Nuoto Villa San Giovanni che organizza la manifestazione. Perfetta la gestione da parte dell' Autorità Marittima dello Stretto e della Polizia di Stato che hanno permesso la gestione in sicurezza della gara.



L' EX OLIMPIONICO Arruolato bimbo autistico per il team di nuoto

Oliva campione di solidarietà

Alla serata di gala ai Bagni Andrea, Patrizio Oliva campione anche di solidarietà.

L' ex pugile oro olimpico a Mosca nel 1980, adesso animatore dell' associazione "Milleculture" presieduta da Diego Occhiuzzi e composta da molti sportivi pluridecorati che alleva talenti in erba arruolandoli pure tra i più deboli e i più sfortunati, apre le porte a un bimbo autistico di San Benedetto del Tronto invitandolo a far parte del team di nuoto paralimpico del progetto Palextra, ormai giunto alla terza edizione. La "convocazione" è avvenuta nel corso di "Campioni di Cuore!"

, serata di gala all' insegna della solidarietà, dello sport e della corretta alimentazione, svoltasi ai Bagni Andrea di San Benedetto del Tronto, durante la quale sono state illustrate in primis le attività di Milleculture con la campionessa di nuoto paralimpico Imma Cerasuolo, attraverso la proiezione di un video in cui sono state messe in risalto le storie di de-

grado di alcuni bambini salvati da Palextra. Nel corso della manifestazione, Patrizio Oliva ha indossato grembiule e guanti da cucina per sfidare sul ring, per l' occasione trasformato in cucina, gli chef Alessandro Bargelletti e Marcello Ferrarini, sia in ricette tradizionali (spaghetti alla catalana di cozze) che gluten free (cicatelli Farabella senza glutine con crema di asparagi, vongole e filetti di spigola). A terminare la serata i riconoscimenti al Lamezia Terme (squadra senza glutine, premiata da Farabella), Catania (maggior numero di gol nelle qualificazioni, Macron) e Terracina (affiliazione più lunga al beach soccer, HS). Sabato la chiusura del ricco cartellone con "La ricetta del Campione". Nell' area Vip Village del Beretta Beach Stadium del Beach Arena, Bargelletti e Oliva hanno preparato spaghetti freddi terra e mare, un' insalata estiva con briciole piccanti e la ricetta dello chef Alessia Gasparoni con il ct della nazionale italiana di beach soccer Massimo "Condor" Agostini. Sottobosco express con perle il piatto di Farabella. Tutti gli eventi sono legati all' ultima tappa della 14esima edizione del campionato di serie Aon di Beach Soccer della Lnd e sono stati realizzati da T - Event in collaborazione con Excellence, Beretta, FondItalia, Regione Siciliana, Farabella e Bagni Andrea per l' appuntamento marchigiano al quale ha voluto dare il proprio contributo anche Patrizio Oliva.

martedì 8 agosto 2017

www.romaonline.it

COMUNE Scuole, servizi per l'impiego, imprese e amministrazione pubblica negli spazi di "prossimità municipale"

Municipalita, una rete per trovare lavoro



L'assessore comunale al Lavoro, Enrico Perini

PRJ DI 1,2 MILIARDI DI EURO SONO DESTINATI AL COMUNE DI NAPOLI PER LE 11 MUNICIPALITÀ 3, 6, 8 E 9

Asili nido, la Regione ottiene 5,3 milioni di euro dai fondi Pac

NAPOLI. Il Comitato Operativo di Supporto all'Attuazione ha reso nota l'approvazione dei Piani di intervento per il settore Infanzia. Oltre 5,3 milioni di euro sono destinati alla Campania per la realizzazione di asili nido. L'attività è diretta dall'Autorità di Gestione dei Fondi Pac nel settore Infanzia del Ministero degli Interni. A sostegno delle iniziative di investimento per gli asili nido Napoli, la Regione Campania ha ottenuto, per un importo complessivo di euro 1.225.000, l'approvazione dei seguenti piani: Municipalità 3 - nido "Giustorzo", programma annuale di apertura fino alle 18,30 dei lunedì al venerdì di tre ore per il sabato; Municipalità 3 - sostegno alla gestione annuale per l'anno nido "Piazza"; Municipalità 6 - piano apertura annuale di 10 ore dai lunedì al venerdì di 6 ore il sabato per gli asili nido "Lato 9", "Rodiolo" e "Scialoja"; Municipalità 9 - sostegno alla gestione annuale e alla realizzazione di alcuni piccoli interventi di manutenzione per l'anno nido "Basile", inoltre, la struttura della Municipalità 11 per gli asili nido "Naxos" e "Monte" - beneficiaria della riprogrammazione delle economie risultanti dall'anno scolastico 2016-2017 per altri 266.000 euro. Tali finanziamenti si aggiungono alle risorse già stanziata - per circa 3.850.000 euro - per gli asili nido dei comuni di Boscorenze, Caserta, Capriano, Caserta, Giann Vitellio, Salerno Santomenna e Piano di Sorrento.

Rate, secondo le volontà dell'amministrazione municipale, sarà composta dal centro per l'impiego di riferimento, dalle scuole del territorio e dal sistema di imprese locali e la governance è in capo alla Municipalità stessa con l'assistenza di Anpal Servizi. La nina Municipalità, invece, ha adottato una modalità estremamente significativa in termini di rete pubblica privata. Rate, secondo le volontà dell'amministrazione municipale, sarà composta dal centro per l'impiego di riferimento, dalle scuole del territorio e dal sistema di imprese locali e la governance è in capo alla Municipalità stessa con l'assistenza di Anpal Servizi. La nina Municipalità, invece, ha adottato una modalità estremamente significativa in termini di rete pubblica privata.

L'EX OLIMPIONICO Arruolato bimbo autistico per il team di nuoto

Oliva campione di solidarietà



Il bimbo autistico di San Benedetto del Tronto

Terme (squadra senza glutine, premiata da Farabella), Catania (maggior numero di gol nelle qualificazioni, Macron) e Terracina (affiliazione più lunga al beach soccer, HS). Sabato la chiusura del ricco cartellone con "La ricetta del Campione". Nell' area Vip Village del Beretta Beach Stadium del Beach Arena, Bargelletti e Oliva hanno preparato spaghetti freddi terra e mare, un' insalata estiva con briciole piccanti e la ricetta dello chef Alessia Gasparoni con il ct della nazionale italiana di beach soccer Massimo "Condor" Agostini. Sottobosco express con perle il piatto di Farabella. Tutti gli eventi sono legati all' ultima tappa della 14esima edizione del campionato di serie Aon di Beach Soccer della Lnd e sono stati realizzati da T - Event in collaborazione con Excellence, Beretta, FondItalia, Regione Siciliana, Farabella e Bagni Andrea per l' appuntamento marchigiano al quale ha voluto dare il proprio contributo anche Patrizio Oliva.

CASO DELLE PRENOTAZIONI ALI SPORTELLI

«Servizi tributari, anomalie sui turni» i Verdi presentano un'interrogazione

NAPOLI. «Presentaremo un'interrogazione condire sul funzionamento dell'ufficio dei Servizi tributari del Comune di Napoli in corso Armando Lucchi perché, come ha potuto sperimentare anche Luigi Esposito, docente universitario e consigliere federale nazionale, sono tante le anomalie, a cominciare dal numero chiuso, di 600 persone, oltre le quali, negli uffici, non permettono altri ingressi, anche se, manca ancora qualche ora, prima della chiusura prevista, ad agosto, alle 12». Ad avanzare l'interrogazione è il capogruppo del Ssile che siede sul Consiglio comunale di Napoli, Stefano Busco, e il consigliere regionale Francesco Emilio Borrilli, per il quale «non è possibile che si tenga conto di un elenco di "fortunati" compilato senza alcun criterio nella maniera autonoma da chi si presenta agli sportelli prima dell'apertura prevista alle 8.30». Una situazione che gli esponenti ambientalisti hanno voluto portare alla luce per segnalare il problema nell'ottica di trovare delle soluzioni adeguate. E ancora: «Nel giorno in cui si è presentato agli sportelli Luigi Esposito, inoltre, hanno chiuso l'accesso ben prima delle 12 anche se, stando a quanto riportato dai dipendenti, stavano servendo il numero 90 della lista anche se, forse, c'era ancora un signore che aveva il numero 70 di questa anomala lista di prenotazioni» hanno aggiunto i Verdi per i quali «bisogna fare massima chiarezza sulla questione anche per capire se, dietro quella lista, ci siano realtà, con la vendita dei "numeri", come è capitato in altri uffici particolarmente affollati».